

affinché si provveda al potenziamento delle unità di personale della filiale di Locri, con l'obiettivo di superare le attuali difficoltà fatte registrare dalle carenze presenti che penalizzano gli utenti e mortificano la professionalità delle unità attualmente in servizio. (4-02586)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazioni a risposta scritta:

ZACCHERA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

non sono stati ancora definiti i tempi per l'apertura del dipartimento provinciale del tesoro per la provincia di Verbania (Verbano Cusio Ossola);

le ultime notizie parlavano di una localizzazione del dipartimento in un immobile — ex sede provinciale dell'Inps — sito in territorio del comune di Gravellona Toce, area effettivamente baricentrica per l'intera provincia;

in attesa dell'apertura effettiva del dipartimento, e con ciò creando evidenti problemi, è tuttora operativo anche per il Verbano Cusio Ossola l'ufficio di Novara;

numerosi dipendenti residenti nel territorio del Verbano Cusio Ossola (già formalmente inquadrati in questa futura struttura provinciale) sono quindi tuttora costretti ad operare a Novara, nonostante avessero a suo tempo optato per il Verbano Cusio Ossola proprio per contiguità territoriale;

non si sa fino a quando continuerà questa situazione così anomala;

vi sono stati casi di passaggi da altre amministrazioni pubbliche al dipartimento del tesoro del Verbano Cusio Ossola passaggi che non ci sarebbero stati se il ritardo nella apertura degli uffici avesse fatto ipotizzare ai dipendenti il rischio di

doversi per lungo tempo trasferire come sede di lavoro ben più lontano da quella dell'ente precedentemente di competenza, tanto che alcuni di essi sono già stati ri-trasferiti per comando ministeriale ad altri enti territoriali;

a parte il problema dei dipendenti, è acuta la necessità sul territorio di avere operative queste nuove strutture —:

quando si ritenga che saranno rese effettivamente operanti le nuove strutture del dipartimento del tesoro della provincia di Verbania Cusio Ossola;

quali siano i motivi che abbiano causato questo ritardo che ormai si protrae da alcuni anni. (4-02578)

ZANETTIN. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il decreto dell'Agenzia delle entrate del 23 luglio 2001, punto 16, ha introdotto l'obbligo anche per le società sportive dilettantistiche di notificare ogni 15 giorni alla SIAE gli incassi delle partite di calcio e di ogni altra manifestazione sportiva;

questo nuovo adempimento è soltanto un inutile balzello burocratico in quanto gli incassi per i biglietti vengono già annotati nel registro tenuto ai fini Iva e la relativa imposta viene versata all'erario ogni trimestre tramite modello F24;

questo nuovo obbligo contrasta con la linea della semplificazione degli adempimenti fiscali ed amministrativi per i cittadini e le imprese, intrapresa concretamente dal Governo —:

se non si ritenga assolutamente indispensabile ed urgente annullare la di-

sposizione citata in premessa, al fine di eliminare un inutile e costoso adempimento burocratico. (4-02587)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta in Commissione:

LUCIDI, LEONI e BONITO. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

nella città di Roma è ripetutamente denunciata la difficoltà di garantire un efficace servizio di giustizia del lavoro;

pure se vi è stato negli ultimi anni un incremento dell'organico dei magistrati, la situazione resta grave ed inoltre mancano aule per lo svolgimento delle udienze e gli addetti alla cancelleria sono in numero insufficiente rispetto alle necessità dell'ufficio;

la Corte d'appello, tenuta a coprire le esigenze del territorio regionale, manca di magistrati oltreché di sedi e di personale ausiliario;

viene così negata ai lavoratori una risposta certa, in tempi corti e rapidi, di riconoscimento e tutela dei loro diritti —:

se il Ministro interrogato conosca la situazione rappresentata e quali siano le sue valutazioni a riguardo;

quali rimedi il Ministro intenda adottare per coprire l'insufficienza di organico sia di magistrati che di personale ausiliario nonché per dare alla giustizia del lavoro di Roma sedi utili a garantire il sereno e puntuale svolgimento dei processi. (5-00791)

Interrogazione a risposta scritta:

CAMPA. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

gli Istituti penitenziari di Venezia (Casa circondariale di Venezia, Casa circondariale di Santa Maria Maggiore e Casa di reclusione femminile della Giudecca) soffrono di una carenza di organico di Polizia Penitenziaria e che tale situazione rende problematica la vita del personale di servizio;

nell'ultimo rapporto sulla sicurezza nella provincia di Venezia il Prefetto dava la situazione dell'ordine pubblico evidenziando una diminuzione dei reati, ma un aumento della criminalità diffusa (la criminalità extracomunitaria si è radicata sul territorio controllando il traffico degli stupefacenti e lo sfruttamento della prostituzione);

in data 11 dicembre 2000, durante un esame congiunto tra le Rappresentanze sindacali e la parte Pubblica svoltosi presso il Provveditorato Regionale di Padova, venivano date assicurazioni relativamente ad un incremento dell'organico degli Istituti veneziani;

da allora il Nucleo Traduzioni e Piantonamenti della Casa circondariale di Venezia è stato ulteriormente privato di otto unità in missione dalla Casa di reclusione di Padova;

in data 9 gennaio 2002, è stata fatta richiesta di riconoscimento, ai sensi dell'articolo 55 del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982 n. 355, di « sede disagiata » in virtù della posizione geografica e delle condizioni di difficoltà in cui opera il personale per il collegamento tra le strutture (istituti/tribunale in città e in terraferma) —:

quali misure intenda prendere affinché venga risolta la drammatica carenza di organico presso gli Istituti penitenziari di Venezia permettendo al personale di svolgere le proprie funzioni in una situazione di serenità operosa. (4-02588)

* * *